



CITTÀ DI TERAMO

AREA 4
SERVIZI PER IL SOSTEGNO, LA
SOLIDARIETA' E LA COESIONE DELLA
COMUNITA'



AVVISO PUBBLICO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE (SAD) E PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' (ADD)

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022/2024

Il Comune di Teramo, Ambito Distrettuale Sociale n. 20 – Città di Teramo.

VISTI

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge n. 104/1992 “Legge Quadro per l’Assistenza e l’Integrazione Sociale e i diritti delle persone disabili”;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1264, con cui, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze, e il comma 1265 in cui è previsto che gli atti e i provvedimenti concernenti l’utilizzo del fondo per le non autosufficienze siano adottati dal Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;
- il Piano Sociale Regionale 2022/2024 approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022;

RILEVATO che il Consiglio Regionale ha disposto con la L.R n. 28 dicembre 2024 art. 6 la proroga del Piano Sociale Regionale 2022 – 2024;

PREMESSO CHE il servizio è garantito nel limite dei fondi stanziati a favore delle persone non autosufficienti:

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell’Ente in indirizzo.

- con D.P.C.M. del 03/10/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 294 del 17/12/2022, è stato approvato il “Piano Nazionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022 / 2024”;
- con DGR. n. 149 del 20/03/2023, integrato con successiva DGR n. 790 del 22.11.2023, la Regione Abruzzo ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza e dell’utilizzo del relativo fondo statale del 2022-2024;
- con DGR n. 94 del 07/02/2024 la Regione Abruzzo ha approvato il documento avente ad oggetto “*Indirizzi applicativi del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024*” che fornisce agli Ambiti distrettuali sociali i riferimenti e gli indirizzi per la programmazione e la realizzazione in ambito locale degli interventi e servizi per la disabilità e la non autosufficienza;

DATO ATTO CHE il Piano Sociale Distrettuale – PSD 2023/2025 dell’ADS n. 20 “Teramo” che all’AT 1 id. 1.7 e all’AT 2 id. 2A1 prevede interventi finalizzati all’Assistenza Domiciliare socio-assistenziale per disabili gravi e anziani non autosufficienti.

Il Comune di Teramo concorda di attivare l’intervento “**Servizio di assistenza domiciliare in favore di persone anziane (SAD) e persone in condizione di disabilità (ADD)**”, riservato ai propri residenti.

Art. 1 FINALITA’

Il Servizio è rivolto a disabili gravi e anziani non autosufficienti che necessitano di interventi di carattere socio-assistenziale finalizzati alla prevenzione, al mantenimento e al recupero delle potenzialità residue della persona assistita, che permettano alla persona di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio ambiente di vita.

Il Servizio di Assistenza domiciliare persegue il fine di:

- migliorare la qualità della vita della persona assistita, sfruttando e potenziando ogni sua capacità residua;
- evitare ospedalizzazione e istituzionalizzazione, qualora non siano strettamente necessarie;
- favorire il recupero e il mantenimento del livello di autonomia della persona non autosufficiente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine;
- favorire la responsabilizzazione dei familiari e della Comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

Art. 2 DESTINATARI

I servizi socio-assistenziali SAD e ADD sono rivolti alle seguenti tipologie di destinatari:

Servizio di Assistenza domiciliare Anziani (SAD)

- essere residenti nel Comune di Teramo;
- avere compiuto il 65° anno di età;

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell’Ente in indirizzo.

- essere in possesso del certificato di invalidità civile uguale o superiore al 74% rilasciato dalla competente Commissione sanitaria della ASL per l'accertamento dell'Invalidità Civile, ai sensi della L. 118/71.

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (ADD)

- essere residenti nel Comune di Teramo;
- essere in possesso del riconoscimento dell'handicap grave (L. 104/92 art. 3 comma 3) rilasciato dalla competente Commissione della ASL.

Il servizio può essere attivato dal Responsabile del Servizio Sociale, anche su segnalazione dei servizi sociosanitari territoriali, in caso di inadempimento psico-fisico dell'interessato e di mancanza di familiari. Possono inoltre essere ammessi al Servizio anche quei nuclei familiari con particolare disagio sociale (anziani soli o in coppia ultrasessantacinquenni in condizione di parziale non autosufficienza) che non sono in possesso dell'invalidità civile come sopra specificato (uguale o superiore al 74% o in fase di accertamento della stessa), previa valutazione dell'Ufficio di Servizio Sociale Professionale.

Altresì l'Ufficio si riserva la facoltà di escludere o di dimettere gli utenti dalle prestazioni di assistenza domiciliare, qualora la qualità e la quantità degli interventi risultasse inadeguata a rispondere ai bisogni dell'utente stesso.

Art. 3 CRITERI DI VALUTAZIONE e MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

I servizi di assistenza domiciliare sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni di ordine sociale dei soggetti in condizione di non autosufficienza o parziale autosufficienza, ai fini di favorire la loro permanenza presso il domicilio, incrementandone o stabilizzando le abilità residue.

Tali servizi di natura prettamente assistenziale si traducono nelle seguenti azioni:

Cura della persona

- collaborazione domestica nella cura della casa intesa come microambiente di vita (gli spazi occupati abitualmente dall'utente assistito) ed eventuale preparazione dei pasti caldi;
- cura dell'igiene dell'utente assistito, qualora necessario e/o richiesto dallo stesso – aiutare la persona per una corretta deambulazione;
- curare il cambio e il lavaggio della biancheria personale e della biancheria da letto, da bagno e da cucina;
- effettuare prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione in collaborazione con i servizi sanitari (con esclusione delle prestazioni tipicamente infermieristiche);

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell'Ente in indirizzo.

- accompagnamento in Ospedale Civile, negli ambulatori medici, nei laboratori di analisi ed il continuo contatto con il medico di base;
- compagnia e socializzazione;
- disbrigo di pratiche amministrative semplici;
- acquisto di generi alimentari e medicinali.

Cura dell'abitazione e risanamento ambientale

interventi di pulizia e riordino dell'alloggio, quali ad esempio:

- riassetto della cucina;
- pulizia e sanificazione dei servizi igienici;
- arieggiamento degli ambienti, rifacimento del letto, riordino della stanza, della biancheria e degli indumenti;
- riordino e pulizia del micro-ambiente domestico.

Il Servizio si svolgerà presso il domicilio degli utenti ammessi al SAD e ADD, nei giorni feriali e prefestivi, dalle ore 08:00 alle ore 19:00. Nei casi di particolare urgenza e gravità, previa autorizzazione dell'Ufficio di Servizio Sociale e per il tempo strettamente necessario, l'erogazione del Servizio potrà avvenire anche nei giorni festivi o in altri orari. Ogni Operatore, comunque, impegnato in tale servizio, non potrà superare le 8 ore giornaliere.

La presa in carico da parte del servizio sociale è subordinata alla redazione di un piano personalizzato di intervento (PAI) nel quale dovranno essere individuati:

- esito della valutazione dell'autonomia funzionale a cura della competente Unità di Valutazione Multidimensionale;
- individuazione delle risorse familiari e della situazione economica del destinatario del servizio;
- numero ore settimanali assegnate.

Si rende noto che la relativa attribuzione delle ore sarà determinata dal punteggio raggiunto nella valutazione tecnica, sanitaria e sociale, ("Scheda tecnica punteggi Servizi Domiciliari") che terrà conto dei seguenti criteri generali:

1. Valutazione sanitaria a carico dell'Unità Valutativa Multidimensionale del Distretto Sanitario di Base (applicazione Indice di Barthel);
2. Valutazione sociale circa lo stato di disagio dell'utente;
3. Articolazione e consistenza della rete parentale e delle loro risorse umane;
4. Ulteriori elementi di disagio che contrastano la fruizione dei diritti di cittadinanza sociale e di cura da parte dell'utente (età anagrafica, isolamento ecc.).

Il punteggio conseguito (max 40 per la parte sanitaria e max 60 per la parte sociale, per un totale di punti 100) verrà incluso in apposite fasce di classifica alle quali corrisponderà un monte ore settimanale da assegnare all'utente, con un minimo di n. 6 ore settimanali ad un massimo di n. 18 ore settimanali.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito, sulla base delle risorse disponibili, verrà attribuito ai soggetti ammessi un punteggio determinato dalla sommatoria del punteggio tecnico e di quello ISEE.

A parità di punteggio si considerano i seguenti parametri in ordine di priorità:

1. maggior grado di invalidità risultante dall'Indice di Barthel;

se persiste ancora la parità, dare priorità:

2. minore ISEE;

se persiste ancora la parità, dare priorità:

3. mononucleo.

Art. 4 COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA E DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE

Fatti salvi i casi di esenzione, chiunque usufruisca delle prestazioni socio-assistenziali è tenuto – secondo la vigente normativa – a sostenere per intero o parzialmente il costo.

Il diretto interessato o chi agisce formalmente per esso, sottoscrive per accettazione l'ammissione al servizio e la ripartizione degli oneri relativi.

Il sistema tariffario del Comune, definito in coerenza con le normative nazionali e regionali, è articolato in modo da consentire alla persona assistita ed ai suoi familiari di preservare condizioni di vita adeguate.

Gli utenti dei servizi partecipano alla spesa la cui quota di compartecipazione minima e massima sarà proporzionata al reddito ISEE del nucleo familiare.

In tutti gli interventi, i servizi e le prestazioni in cui è prevista una contribuzione da parte dei beneficiari, gli utenti al di sotto del valore ISEE di € 8.000,00 (quota stabilita dalla Regione Abruzzo con Atto di Indirizzo, approvato con delibera di G.R. n. 285/2016 e modificato con successive deliberazioni n.ri 552/2016, 726/2016 e 112/2017) usufruiranno del servizio gratuito.

La quota di compartecipazione, nel caso in cui il valore ISEE sia compreso tra i valori di € 8.000,01 e € 36.000,00 sarà determinata con i seguenti criteri (Riferimento: Art. 4 c.1 del Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali approvato con Deliberazione di C.C. n. 39 del 15.04.2004, D.G. n. 364 del 11.09.2015 e art. 4.5 del Regolamento Unitario approvato con deliberazione Commissariale n. 1 del 14.12.2017):

- Contribuzione massima € 5,00/ora;

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell'Ente in indirizzo.

- Da € 8.000,01 a € 10.000,00 la contribuzione sarà di € 1,50/ora;
- Da € 10.000,01 a € 36.000,00 si applicherà la seguente proporzione:

$$\text{COMPARTICIPAZIONE} = \text{€ } 5,00 - \left(\frac{\text{€ } 5,00 - \text{€ } 1,50 \times \text{€ } 36.000,00 - \text{VALORE ISEE}}{\text{€ } 36.000,00 - \text{€ } 10.000,00} \right)$$

In caso di reiterato inadempimento dell'obbligo di compartecipazione alla spesa, il Comune provvederà alla sospensione del servizio erogato. Restano in ogni caso impregiudicate per il Comune tutte le azioni a tutela del soddisfacimento del diritto di credito nei confronti dell'interessato, dei suoi aventi causa e degli eventuali obbligati.

Il concorso alla spesa può essere richiesto oltre che all'utente, ai familiari obbligati agli alimenti, entro i limiti previsti dall'art. 433 del Codice Civile.

La compartecipazione può essere anche rideterminata successivamente all'avvio del servizio qualora emergano circostanze o fatti nuovi che modifichino lo stato di bisogno.

Il pagamento per la quota di compartecipazione alla spesa per i servizi di cui sopra dovrà essere effettuato a favore dell'Amministrazione Comunale a mezzo bonifico bancario/postale entro il 5 del mese successivo all'erogazione della prestazione, sul conto **IT44J0542404297000050009912**, specificando nella causale il mese di riferimento, le generalità del beneficiario e il Servizio per il quale si compartecipa.

Art. 5 DIRITTI E DOVERI DEI DESTINATARI

I servizi erogati garantiscono:

- La completa informazione sugli interventi e prestazioni erogate, nonché sulle modalità per accedervi e le possibilità di scelta in base al Regolamento di accesso ai servizi;
- La consulenza professionale degli operatori, volta a decidere in merito all'eventuale presa in carico;
- La tutela della riservatezza, conformemente alle previsioni della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto del segreto d'ufficio e professionale;
- Il diritto di ricevere formale comunicazione sulla quota di contribuzione dovuta, prima dell'inizio dell'erogazione delle prestazioni;
- Il controllo, da parte del Comune, sulla qualità delle prestazioni, anche quando sono erogate da soggetti accreditati o convenzionati o per i quali sia prevista apposita iscrizione ai registri.

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell'Ente in indirizzo.

E' fatto obbligo:

- Di comunicare al Servizio la propria condizione socio-economica, presentando la documentazione relativa al momento della richiesta di accesso;
- Di eseguire le indicazioni contenute nel piano assistenziale individuale;
- Di avvertire l'Assistente sociale di riferimento e/o l'operatore domiciliare della eventuale propria assenza dal domicilio;
- Di non chiedere prestazioni fuori orario né prestazioni diverse da quelle assegnate;
- Di comunicare tempestivamente, attraverso apposita documentazione, le modifiche relative alla propria situazione socio-economica o socio-ambientale;
- Di segnalare all'Assistente sociale di riferimento e/o all'operatore domiciliare, le criticità relative al servizio fruito relativamente alla salvaguardia dei propri diritti e interessi.

Art. 6 CESSAZIONE, SOSPENSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I servizi di cui all'art. 1 e 2 del presente Bando, possono cessare o essere sospesi nei seguenti casi:

- decesso dell'utente o rinuncia volontaria;
- attivazione di servizi similari finanziati da altri Enti;
- ricovero presso istituto di cura;
- perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
- reiterati atti offensivi nei confronti del personale di servizio (molestie, aggressioni anche verbali, minacce);
- assenza ripetuta dal proprio domicilio nell'orario di servizio senza aver preventivamente avvertito il coordinatore del servizio;
- nell'ipotesi in cui l'utente non provveda al pagamento delle quote di sua spettanza, in tutto o in parte, l'ufficio è autorizzato a sospendere il servizio nei confronti dell'utente moroso.

Art. 7 ISTRUTTORIA e INAMMISSIBILITÀ

Il servizio sociale professionale del Comune di Teramo procederà all'istruttoria delle domande e alla verifica dei requisiti. La valutazione del grado di compromissione funzionale degli istanti e la predisposizione dei PAI è effettuata dall'UVM competente per territorio.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda (residenza, ISEE, certificazione L 104/92 art. 3 comma 3, certificazione invalidità), come riportato nell'art. 2 del presente Avviso, alla voce Destinatari.

L'eventuale integrazione documentale dovrà pervenire all'ufficio competente entro e non oltre 10 giorni dalla avvenuta richiesta da parte dell'Ente, pena l'esclusione dal beneficio.

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell'Ente in indirizzo.

Art. 8 GESTIONE DEI SERVIZI

I servizi alla persona di norma sono affidati a terzi, previo accertamento dei requisiti tecnici e qualitativi posseduti, attraverso le procedure previste dalla normativa vigente di evidenza pubblica, per l'aggiudicazione e l'acquisto di beni e servizi pubblici. La gestione esternalizzata dei servizi è sottoposta a verifiche e controlli da parte del Settore Politiche Sociali del Comune.

Art. 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accesso del servizio di assistenza domiciliare avviene su richiesta formale dell'interessato, dei suoi familiari o di persona diversa provvista di apposita delega conferita dall'interessato.

L'istanza di ammissione al servizio deve essere debitamente compilata su apposito modulo allegato al presente Avviso, contenente gli elementi necessari ai fini della valutazione dell'autonomia funzionale, delle risorse familiari e della situazione economica del destinatario delle prestazioni domiciliari.

A pena di esclusione, la domanda deve essere compilata unitamente sul modello predisposto dal Comune di Teramo, allegando:

- Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità (ISEE socio-sanitario ai sensi dell'art. 6 DPCM 153/2013);
- Certificazione di Invalidità uguale o superiore al 74% (per il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani);
- Certificazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 ai sensi della Legge n. 104/1992 (per il Servizio di ADD);
- Copia di un documento di identità del richiedente / persona assistita in corso di validità;

L'interessato potrà presentare ogni documentazione medica relativa al proprio stato psico-fisico, ritenuta utile al fine della valutazione del bisogno.

Il Servizio Sociale del Comune potrà predisporre accertamenti diretti alla verifica di quanto dichiarato anche con il supporto degli altri uffici comunali competenti.

Il modello di domanda, debitamente compilato e completo degli allegati richiesti, dovrà essere inviato tramite pec all'indirizzo affarigenerali@comune.teramo.it o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Teramo, al seguente indirizzo: Via della Banca, 1 – 64100 Teramo.

I termini per la presentazione della domanda sono fissati alla scadenza del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.

Si precisa che, all'esito dell'istruttoria, sarà redatta apposita graduatoria secondo i criteri e le modalità sopra descritte (artt. 3 e 7), sulla base dei Fondi a disposizione dell'Ente comunale.

Documentazione contenente informazioni riservate ai sensi del GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679) pertanto esclusivamente destinata alla persona o al personale autorizzato dell'Ente in indirizzo.

Ad esaurimento di tali fondi, coloro che **non** risulteranno inseriti utilmente nella graduatoria, non perderanno il diritto al beneficio, usufruendo gradualmente dello scorrimento della stessa graduatoria nel caso di rinunciatari o deceduti e/o di assegnazione di nuove risorse finanziarie.

Nel periodo di validità della vigente graduatoria e fino a nuovo Bando, chiunque si trovi nelle condizioni previste dagli artt. 2 e 3 del presente Avviso, potrà comunque presentare domanda, non appena verrà disposta la riapertura dei termini mediante apposita comunicazione disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 10 INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI

La modulistica per predisporre la richiesta è disponibile presso l'Ufficio Servizio Sociale del Comune di residenza.

Le risultanze del presente procedimento saranno pubblicate esclusivamente in apposita sezione sul sito ufficiale www.comune.teramo.it

La pubblicazione sul sito equivale a notifica.

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016, i dati personali volontariamente forniti, propedeutici per l'istruttoria della pratica, sono trattati, anche facendo uso di elaboratori, al solo fine di consentire l'attività di valutazione. I dati saranno utilizzati al fine di procedere alla definizione dei procedimenti amministrativi in corso e dei controlli previsti dalla legge. Si rende noto che le informazioni fornite dovranno essere utilizzate e comunicate anche all'ASL e alla Regione Abruzzo, per lo svolgimento delle fasi endoprocedimentali rientranti nella competenza degli stessi Enti. I suddetti dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al succitato Regolamento U.E. GDPR n. 679/2016 (Capo III). Il diritto di accesso dell'interessato alle informazioni sul trattamento dei dati personali che lo riguardano e altri diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 15 all'art. 21 del Regolamento UE n. 679/2016. L'interessato può proporre una segnalazione o un reclamo, in materia del trattamento dei dati personali, all'autorità di controllo Garante Privacy.

Per informazioni contattare l'Ufficio di Servizio Sociale Professionale del Comune di Teramo, ai seguenti numeri: 0861/324848 0861/324259.